



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**DIPARTIMENTO DI
SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' - DiSSGeA**

Direzione e Amministrazione
Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova
tel. +39 049 8278503
fax + 39 049 8278502

www.dissgea.unipd.it
dip.dissgea@unipd.it
dipartimento.dissgea@pec.unipd.it

Padova, 16/02/2015

Prot. n. 179


Anno 2015

Tit. III

Cl. 13

Fasc. 2

Bando di selezione Grant

	Università degli Studi di Padova	Archivio Generale ALBO UFFICIALE
Albo n. 598	n. prot. 41286	
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo dal 16/02/2015 al 18/03/2015 Il direttore		

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA'

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17 relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011 s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 che ha determinato l'importo minimo annuo lordo percipiente degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il vigente "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo";

VISTO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca";

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 giugno 2011 n. 100 di fissazione degli importi massimi degli assegni di ricerca;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità del **13 febbraio 2015**

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'emanazione di un bando di selezione per l'attribuzione di **n. 1** assegno per lo svolgimento di attività di ricerca;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

E' indetta una selezione per il conferimento di **n. 1** assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo ***Mobilità e controllo attraverso le frontiere mediterranee (1500-1850)*** da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità sotto la supervisione del dott. **Andrea Caracausi**, in qualità di responsabile scientifico del progetto di ricerca.

L'assegno di ricerca, di durata **12 mesi** e di importo, lordo percipiente, di **Euro 19.367 annui** è bandito ai sensi del Titolo II (Procedure di selezione per il conferimento degli Assegni di ricerca Grant) del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato, nell'**Area Scientifica n. 13, Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche**, Settore Scientifico-Disciplinare **M-STO/02 Storia Moderna**.

L'assegno di ricerca, finanziato dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di ricerca di seguito specificata:

La ricerca verrà svolta all'interno del progetto FIRB Futuro in ricerca 2012 'Frontiere marittime nel Mediterraneo: quale permeabilità? Scambi, controllo, respingimenti (XVI-XXI secolo)', Unità di Padova. Il programma di ricerca verte sulle forme di mobilità e sui meccanismi di controllo attraverso le frontiere del Mediterraneo fra 1500 e 1850. La storiografia ha ormai mostrato come la mobilità sia un elemento strutturale delle società umane, stimolando processi d'insediamento e forme di controllo che necessitano di essere compresi in una prospettiva di lungo periodo. Da un lato, l'attenzione sugli attori privilegia l'analisi delle modalità con cui gruppi e individui (migranti, mercanti, viaggiatori, artigiani) hanno attraversato le frontiere geopolitiche, modellandole o creandone ex novo, ridefinendo identità nuove o multiple. Dall'altro, l'attenzione prestata alle istituzioni conduce a un'analisi delle modalità con cui lo Stato, i corpi o altre istituzioni, come quelle ecclesiastiche, hanno fronteggiato questi movimenti, focalizzandosi sulla comunicazione con le autorità e con le pratiche di policy-making.

L'assegnista formulerà un progetto di ricerca individuale, che deve inserirsi all'interno delle attività svolte dall'Unità di Padova riguardanti le relazioni di lavoro, le forme e il controllo della mobilità, le identità sociali, la formazione dei confini, la costruzione degli spazi, la trasmissione delle conoscenze, il commercio interculturale e le catene produttive nel Mediterraneo moderno (per una completa descrizione delle ricerche svolte all'interno dell'unità si veda il sito: <http://www.storiamediterranea.it/firb/partecipanti/unita-di-ricerca-di-padova/>). La ricerca verrà sviluppata durante il periodo del contratto e si dovrà concludere con la redazione di una monografia o la sottomissione di due articoli a riviste almeno di livello nazionale.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possano partecipare alla selezione:

- i dottori di ricerca o i laureati con laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento, con idonea e documentata esperienza scientifico-professionale post laurea almeno triennale;
ovvero
- i dottori di ricerca, con una ulteriore documentata attività scientifica post dottorale almeno biennale.

Il titolo dovrà essere posseduto alla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui il diploma di laurea o di dottorato sia stato conseguito all'estero, esso deve essere dichiarato equipollente, ai soli fini della selezione, dalla Commissione giudicatrice nominata ai sensi del successivo articolo 4.

Non possono essere titolari di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, l'Istituto Universitario Europeo, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste e le altre scuole italiane di livello post-universitario assimilabili ai corsi di dottorato di ricerca.

Allo stesso soggetto possono essere conferiti assegni ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per un periodo massimo di 4 anni.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. La Struttura che ha emanato il bando può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, diretta al Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità e redatta in carta semplice dovrà essere, a pena di esclusione, presentata, **entro 30 giorni dalla data di affissione del presente bando** all'Albo ufficiale dell'Università, attraverso una delle seguenti modalità:

1) spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – Via del Vescovado 30. Per il rispetto del termine **non farà fede il timbro** e la data dell'ufficio postale accettante.

oppure:

2) consegnata a mano in busta chiusa, al seguente indirizzo:

Al Direttore Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – Via del Vescovado 30

oppure:

3) inviata attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dipartimento.dissgea@pec.unipd.it, entro il giorno di scadenza del bando. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale e trasmessi dal candidato esclusivamente mediante PEC. I documenti informatici (domanda, allegati alla domanda, documento di identità) privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tif.

La ricevuta di ritorno verrà inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Il messaggio dovrà riportare l'oggetto del bando a cui si intende partecipare.

La domanda di partecipazione, redatta come da facsimile disponibile nel sito <http://www.unipd.it/ricerca/finanziamenti/assegni>, deve indicare:

1) cognome e nome;

- 2) *se cittadini italiani*: codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) cittadinanza;
- 5) residenza e recapito eletto ai fini della selezione;
- 6) recapito telefonico, indirizzo mail;
- 7) di essere in possesso del titolo richiesto dal bando;
- 8) di non ricoprire impieghi presso Università o altri Enti indicati nell'art.22 della Legge 240/2010;
- 9) di non avere rapporto di coniugio o un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento o alla struttura sede della ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati;
- 11) la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'autenticità di quanto indicato nel curriculum allegato alla domanda e la conformità agli originali dei titoli e delle pubblicazioni allegate.

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum scientifico-professionale sottoscritto, in ogni sua pagina con firma autografa originale, e datato;
3. i titoli e le pubblicazioni valutabili ai fini della selezione, elencati nella domanda;
4. **due lettere di presentazione di docenti o ricercatori di Università italiane o straniere o di istituti di ricerca.**

Per i cittadini comunitari, i titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati. Le pubblicazioni possono essere presentate in originale o prodotte in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

I cittadini non comunitari possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I cittadini non comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Il candidato si impegna a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Procedura di selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, della produttività scientifica e delle lettere di presentazione.

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore della struttura e composta da tre membri esperti del settore in cui sarà svolta l'attività di collaborazione, uno dei quali è il Responsabile del Progetto di Ricerca.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la commissione dispone di cento punti, di cui:

- per i titoli – laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea (conseguiti in Italia o all'estero): fino a 30 punti (di cui 20 punti se in possesso di titolo di dottore di ricerca pertinente all'ambito di ricerca del progetto);
- per curriculum scientifico pertinente: svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero): fino a 20 punti;
- per pubblicazioni scientifiche, incluse le tesi di laurea magistrale/specialistica o di dottorato: fino a 20 punti;
- per le lettere di presentazione: fino a 30 punti.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria provvisoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria generale di merito sono approvati con Decreto del Direttore della Struttura che verrà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Per l'inserimento nella graduatoria, i candidati devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 50. In caso di pari merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Art. 5 – Stipula del contratto

Non si può procedere alla stipula del contratto con il vincitore della selezione qualora il candidato abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante appositi contratti per lo svolgimento di attività di ricerca stipulati con la Struttura che ha bandito l'assegno.

Al vincitore della selezione la Struttura comunicherà la data entro la quale, pena la decadenza, dovrà stipularsi il relativo contratto.

La mancata stipula del contratto nel termine sopraindicato, determina la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentra il candidato immediatamente successivo nella graduatoria generale di merito.

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della stipula del relativo contratto, che ha decorrenza, di norma, dal primo giorno del mese successivo alla stipula stessa.

L'attività di ricerca inizierà indicativamente l'1 aprile 2015

I titolari in servizio presso Amministrazioni pubbliche devono essere collocati in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 – Diritti e doveri

I soggetti titolari di assegno sono tenuti a svolgere l'attività di ricerca oggetto del contratto, che presenta caratteristiche di flessibilità, senza orario di lavoro predeterminato, in modo continuativo e non meramente occasionale, in condizioni di autonomia nei limiti del programma o fase di esso predisposti dal Responsabile della ricerca e secondo le direttive generali del Responsabile stesso.

I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile della ricerca, il quale verificherà l'attività svolta.

Agli assegni si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell' assegno di ricerca.

Gli assegni, di cui al presente bando, non possono essere cumulati con altri assegni e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. A coloro che risultassero già iscritti a Scuole di specializzazione si applica la sospensione del corso degli studi fino al termine dell'assegno.

Sono incompatibili con l'assegno di ricerca le seguenti attività:

- a) rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato;
- b) l'esercizio professionale di lavoro autonomo, anche in forma societaria o associativa, salvo casi specifici autorizzati dal Responsabile della ricerca;
- c) contratti stipulati con l'Università di Padova ad esclusione di eventuali collaborazioni occasionali per attività di supporto alla ricerca, autorizzate dal responsabile della ricerca.

Art. 7 - Segretezza e proprietà intellettuale

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico, che sono soggetti ad accordi di segretezza sottoscritti dalla struttura nella quale

egli opera, dovranno essere considerati riservati e l'assegnista si impegna a mantenere la segretezza su quanto sia venuto a conoscenza.

L'attribuzione del diritto di conseguire il brevetto per le invenzioni realizzate a seguito di attività di ricerca scientifica, svolta utilizzando comunque strutture e mezzi finanziari forniti dall'Università degli studi di Padova, è regolata in via generale dal Regolamento brevetti dell'Università.

Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni, di cui al presente bando, si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civili alle condizioni previste dalle relative polizze stipulate dall'Ateneo.

Il trattamento di missione del titolare di assegno ricade sui fondi del Responsabile della ricerca o sui fondi di ricerca attribuiti all'assegnista o su fondi della Struttura ospitante secondo le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per le Missioni.

Art. 9 - Verifica dell'attività dell'assegnista

Le modalità di verifica dell'attività sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento che emana il bando.

Art. 10 – Norme di salvaguardia

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 240/2010 s.m.i. e norme attuative, nel vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Padova e alla normativa vigente.

In applicazione del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, Prof. Giovanni Luigi Fontana .

Padova, 16/02/2015

Il Direttore del Dipartimento di Scienze
Storiche, Geografiche e dell'Antichità

Prof. Giovanni Luigi Fontana



**SELECTION ANNOUNCEMENT
FOR THE AWARDING OF RESEARCH GRANTS**

**THE HEAD OF DEPARTMENT OF HISTORICAL AND GEOGRAPHIC SCIENCES AND THE ANCIENT
WORLD**

HAVING REGARD TO Law no. 168 dated 9 May 1989;

HAVING REGARD TO Legislative Decree DL no. 17 dated 9 January 2008, pertaining to the admission of non-EU citizens for the purposes of scientific research;

HAVING REGARD TO Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010, which envisages the awarding of research grants in accordance with budget availability;

HAVING REGARD TO the Statute of the University of Padova, published in the Official Gazette no. 300 dated 27 December 2011, plus subsequent amendments and integrations;

HAVING REGARD TO Ministerial Decree DM no. 102 dated 9 March 2011, which establishes the minimum annual gross amount of research grants, published in accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010;

HAVING REGARD TO the current "University Research Funding Plan";

HAVING REGARD TO the current "Regulations Governing Research Grant Awards";

HAVING REGARD TO the decision of the Academic Senate no. 100 of 20 June 2011, which establishes the maximum annual gross amount of research grants;

HAVING REGARD TO the decision of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World made on **13 February 2015**;

IT BEING DEEMED EXPEDIENT to issue a selection announcement for the awarding of **n.1** research grants;

Art. 1 – Purpose

A selection announcement has been published for the awarding of **n.1** research grants for the research project entitled "**Mobility and Control across the Mediterranean Borders (1500-1850)**" to be conducted at the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World under the supervision of Professor **Andrea Caracausi**, who is the Research Project Supervisor.

The research grant, which shall last for **12 months** and be for a gross amount of **19,367 euro** per annum, is issued in accordance with Title II (Selection Procedures for the Awarding of Research Grants) of the current Regulations Governing Research Grant Awards for the aforementioned research project, in **Scientific Area no. 13, Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche** and **Scientific Sector and Discipline (SSD) M-STO/02 Early Modern History**.

The research, funded by the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World, will be carried out within the framework of the FIRB 2012 Research project "Maritime borders in the Mediterranean: how permeable are they? Exchange, control, denial of access (16th to 21st century)", Research Unit of Padua. The research program focuses human mobility, control and identification procedures across the Mediterranean (1500-1850). Recent studies have shown how mobility was a structural element of human societies that goes beyond the "mobility transition" hypothesis, stimulating settlement processes and forms of control that needed to be understood in a long-term and comparative perspective. From an actor-oriented perspective our research focuses on groups and individuals (migrants, merchants, travellers, craftsmen, beggars, etc.) were or were not able to cross geo-political borders in shaping or creating new ones, redefining new or multiple identities. From an institution-oriented perspective we investigate how States, corps and other bodies faced these movements, focusing on the communication with the authority and on policy-making practices.

The research fellow will design an individual research project which has to fill in the research activities carried out by the Research Unit of Padua. Our research includes a wide range of topics as labour relations, forms and control of mobility, social identities, boundary-formation, space-construction, knowledge transmission, cross-cultural trade, commodity chains and productive areas in the early modern Mediterranean (for a complete overview see: <http://www.storiamediterranea.it/firb/partecipanti/unita-di-ricerca-di-padova>). The research will be carried out during the period of the contract and it will be concluded with a draft manuscript or two articles submitted to peer-reviewed journals.

Art. 2 - Admissions requirements

The following are entitled to take part in this selection announcement:

- PhD graduates, or graduates with a specialisation degree (*specialistica/magistrale*) or pre university-reform graduates (*vecchio ordinamento*) who have completed at least three years of suitable and documented academic and professional experience after their graduation;
- or*
- PhD graduates who have completed at least a further two years of documented academic activity after they were awarded their PhD.

Candidates must have their degree by the selection announcement deadline.

Should the candidate's degree or PhD have been awarded abroad, then, for the sole purposes of this selection procedure, it must be declared to be the equivalent of an Italian specialisation degree (*specialistica/magistrale*) by a Selection Committee appointed in accordance with Art. 4 hereunder.

In accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010, the Grant Holder may not be a permanent employee at the following universities, institutes and public research and experiment organisations: the Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA), the Italian Space Agency (ASI), the European University Institute, the *Scuola Normale Superiore di Pisa*, the *Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa*, the *Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste*, and the other Italian post-graduate schools that provide the equivalent of doctoral researcher courses.

The winner of the selection announcement may be awarded research grants for a maximum period of 4 years, in accordance with Art. 22 of Law no. 240 dated 30 December 2010.

Candidates shall be admitted to the selection procedure with reserve. The Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World that published the selection announcement may at any moment exclude candidates for not having the aforementioned requisites by reasoned order from the Head of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World.

Art. 3 – Application

The application to take part in this selection procedure must be written on unstamped paper and addressed to the Head of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World; it must, under penalty of exclusion, be submitted in one of the following methods **within 30 days of this selection announcement** being published in the Official University Register:

- 1) posted by registered mail with advice of receipt to the following address:
Head of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World
– Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova.
Should the application be sent by registered letter, the **postmark will not be accepted** as evidence of meeting the application deadline.
Or:
- 2) delivered in person in a sealed envelope to the following address:
Head of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World
– Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova.
Or:
- 3) sent by certified e-mail (PEC) to dipartimento.dissgea@pec.unipd.it by the deadline. If using this method, any documents for which a traditional signature is required must carry the applicant's digital signature and be exclusively sent through PEC. Any electronic documents (application, attachments and identity document) without a signature will be considered ineligible. Documents must be sent in a fixed and not directly editable format without macros or executable codes, preferably in pdf and tif.

An acknowledgement of receipt will be sent automatically by the PEC administrator.
The e-mail must include the title of the grant applied for.

The application form, a copy of which can be downloaded from <http://www.dissgea.unipd.it> (menu 'Dipartimento', entry 'Bandi'), must include the candidate's:

- 1) surname and name;
- 2) Italian tax payer's code (*codice fiscale*) if the candidate has Italian citizenship;;
- 3) date and place of birth;
- 4) nationality;
- 5) fixed address and contact details for the purpose of this selection;
- 6) telephone number and email address;
- 7) a declaration stating they are in possession of the required qualifications;
- 8) that they are not an employee at the universities or other organisations listed in Art. 22 of Law 240/2010;
- 9) that they are not related or do have not an affinity, up to and including the fourth degree of kinship, to a professor working in the Department or Centre where the research is based, or to the Rector, Director General, or a member of the University's Administrative Board;
- 10) a list of the qualifications and publications;
- 11) a declaration, in accordance with Articles 46 and 47 of DPR 445/2000, stating the authenticity of the curriculum vitae, qualifications and list of publications presented.

Candidates must also state:

The application must include:

1. a photocopy of a valid identity document;
2. an academic and professional curriculum vitae, duly signed and dated on each page;
3. qualifications and publications the candidate is presenting with the application form;
4. **letters of reference by two lecturers or researchers from an Italian/foreign University or a Research Institute.**

European citizens may self-certify their academic and professional qualifications. Publications may be presented as originals or as copies with an accompanying statutory declaration in accordance with DPR 445/2000.

Non-European citizens may present their original qualifications, authenticated copies thereof, or copies that have been declared to comply with the original.

Non-European citizens with a valid permit to stay in Italy may make a statutory declaration, as if they were European citizens, should they have to provide evidence of statuses, information and personal qualities that can be certified or attested to by Italy's Public Administration, or should a self-certification be envisaged by international conventions between Italy and the candidate's country of origin.

The candidate undertakes to notify the Administration of any changes to the contact details listed in the application form.

The University shall accept no liability should it not be able to locate candidates or should any correspondence be lost due to candidates providing imprecise addresses, or no or late notice of any change to the address stated in the application. Neither shall the University accept any liability for postal, IT or third-party errors, nor for errors due to chance or force majeure.

Art. 4 - Selection procedure

Candidates are selected by a comparative evaluation of their qualifications, academic and professional curriculum vitae, publications and letters of reference.

Candidate applications shall be evaluated by a Selection Committee appointed by the Head of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World; the Selection Committee shall comprise three members who are experts in the field of research, one of which shall be the Research Project Supervisor.

The Selection Committee has 100 points to evaluate the candidates and they shall cover

- qualifications: degree, PhD, specialisation degree, postgraduate certificates (awarded in Italy and abroad); up to 30 points may be awarded for this category (20 points shall be awarded if the candidate has a PhD in the field of the research project);
- curriculum vitae: performance of documented research activity at public and private organisations with contracts, grants or appointments (both in Italy and abroad). Up to 20 points;
- publications: including specialisation degree (*specialistica/magistrale*) dissertations or PhD theses. Up to 20 points may be awarded for this category;
- letters of reference: up to 30 points.

At the end of the evaluation, the Selection Committee shall draw up a provisional ranking based on the total of the scores the candidates were awarded for each category.

The selection report and the provisional ranking shall be officially approved by the Head of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World and then published in the Official University Register.

To be included in the ranking, candidates must be awarded a minimum overall score of 50 points. In the event of a tie, preference will be given to the younger candidate.

Art. 5 - Entering into the agreement

Research grants are awarded with bespoke research activity agreements entered into with the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World that published the announcement.

The Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World shall notify the winner of the date by which he or she must enter into the agreement, under penalty of cancellation.

Should the agreement not be entered into by this date, the winner shall forfeit the right to the research grant. In the event of this, the second-placed candidate in the ranking shall be declared the winner.

Research activity may not be commenced before the winner has entered into the agreement, which shall normally come into force on the first day of the month after it was signed.

The indicative date of beginning of the activity could be the 1st of April 2015

Should the winner be an employee of the Public Administration, then he or she must be placed on unpaid leave for the entire duration of this research grant.

The awarding of the research grant does not constitute subordinate employment nor does it entitle the Grant Holder to a permanent position at the University.

Grants shall be paid in deferred monthly instalments.

Art. 6 – Rights and Duties

The Grant Holder shall conduct his/her research activity, which is of a flexible nature, with no set working hours, in a continuous and not merely occasional manner, autonomously within the limits of the programme or stage thereof as laid out by the Research Project Supervisor and in accordance with his/her general instructions.

A Grant Holder's duties are established by an individual agreement and carried out under a Research Project Supervisor, who will inspect the work that has been conducted.

Research grants are governed by the following laws: the Ministry of Labour and Social Security decree dated 12 July 2007 for maternity leave (see Official Gazette no. 247 dated 23 October 2007; and Art. 1 paragraph 788 of Law no. 296 dated 27 December 2006, plus subsequent amendments, for sick leave).

During the obligatory period of maternity leave, the benefit provided by Italy's National Social Security Institute (INPS), in accordance with Article 5 of the aforementioned law dated 12 July 2007, shall be topped up by the University so that the entire amount of the research grant is covered.

The grants within this announcement may not be combined with other grants or with study grants of any other kind, unless they have been awarded by national or international organisations and involve trips abroad as part of the Grant Holder's research.

Grant Holders are not allowed to enrol in degree courses, specialisation degrees (*specialistica/magistrale*), funded PhDs or medical specialisations in Italy or abroad. Nor is holding a research grant compatible with enrolment at specialisation schools. An employee of the Public Administration must be placed on unpaid leave and Grant Holders who are already enrolled in a specialisation school shall suspend their studies until their research grant comes to an end.

The following activities are also incompatible with a research grant:

- a) employed work, including fixed-term contracts;
- b) self-employed work, even as part of a partnership or an association, except for specific cases authorised by the Research Project Supervisor;

- c) agreements entered into with the University of Padova, except for occasional work that supports research and is authorised by the Research Project Supervisor.

Art. 7 - Confidentiality and intellectual property

Should the Grant Holder come into contact with information or data covered by confidentiality agreements signed by the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World for which he/she works during the performance of his/her duties, then the Grant Holder hereby pledges to keep all of this information and data confidential.

The entitlement to register a patent for the inventions produced on the basis of any scientific research activity carried out with the facilities and funds of the University of Padova is generally governed by the University's Patent Regulations.

Art. 8 - Tax, social security and insurance

The grants within this present announcement are governed by a series of laws: Art. 4 of Law no. 476 dated 13 August 1984, plus subsequent amendments and additions, for tax; Art. 2, paragraphs 26 and following of Law no. 335 dated 8 August 1995, plus subsequent amendments and additions, for social security.

The University shall provide insurance coverage for accidents and civil liability in accordance with the conditions stated in the policies taken out by the University.

Should the Grant Holder be sent on leave for official university business, then the costs shall be sustained by the Research Project Supervisor's funds, by the Grant Holder from his/her research funds, or by the host organisation in accordance with the University Regulations Governing Leave for Official University Business.

Art. 9 - Verifying the Grant Holder's activity

The evaluation method is established by the Board of the Department which publishes the selection announcement.

Art. 10 - Final Provisions

For anything not specified within this present announcement, reference shall be made to the provisions of Law no. 240 dated 30 December 2010, to the University of Padova's current Regulations Governing Research Grant Awards, and to current law.

In accordance with Legislative Decree DL no. 196 dated 30 June 2003, it is hereby stated that any data provided shall be handled only for the purposes of this announcement and the entering into and managing of the relationship with the University.

The person responsible for the selection process is the Head of Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World, Prof. Giovanni Luigi Fontana.

Padova,

Head of Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World

